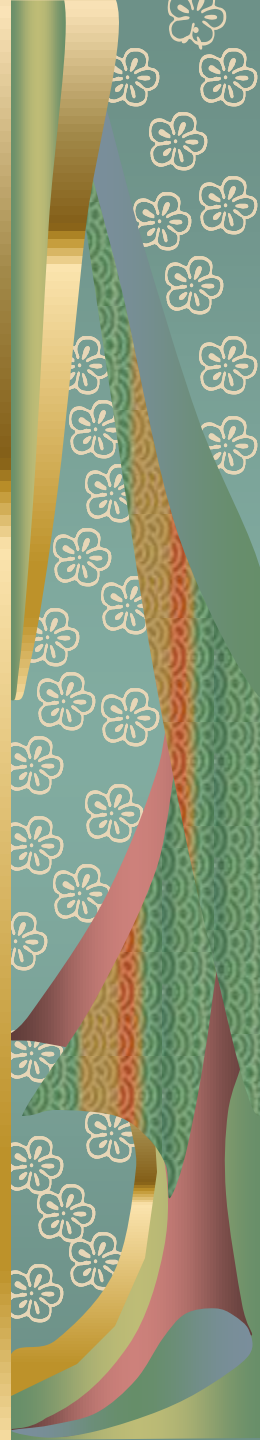




## **Unità Formativa**

**“Didattica per competenze e  
innovazione metodologica”**



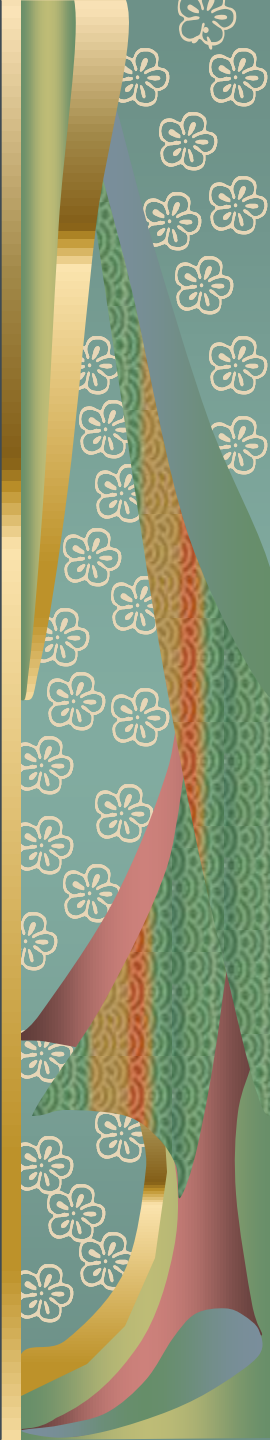


# IL PERCORSO FORMATIVO





**25 ore complessive** di cui:

12 ore di lezione frontale

13 ore di lavoro di gruppo



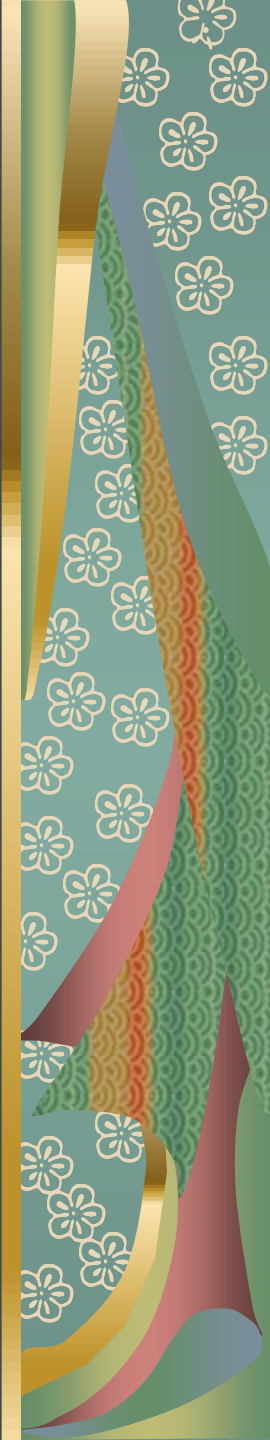
# ARGOMENTI DEL CORSO

-  **Il costrutto teorico della competenza**
-  **La costruzione di un curricolo verticale**
-  **Progettare compiti di realtà**
-  **Valutare e certificare le competenze.**



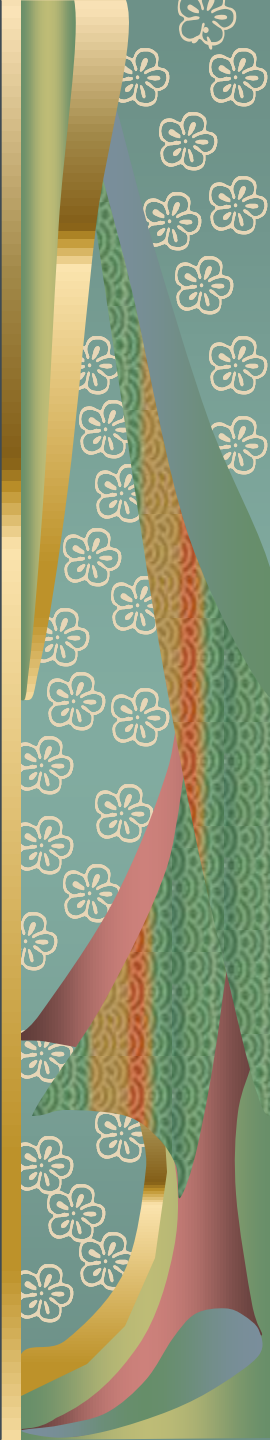
# IL CONCETTO DI COMPETENZA

- PERRENOUD (2000)
- “L’idea della competenza afferma la preoccupazione di fare dei saperi scolastici strumenti per pensare e per agire, al lavoro e al di fuori di esso”.



# IL CONCETTO DI COMPETENZA

- BERTAGNA (2001)
- “La competenza non si può ricavare dalle somme delle conoscenze e abilità possedute dal soggetto, perché è relativa alla **relazione dinamica** che il soggetto intrattiene con una situazione di apprendimento”.



# IL CONCETTO DI COMPETENZA

- LAENG (2003)
- “La competenza è sicuro possesso di abilità non semplicemente ripetitive riferite ad un compito; è uno dei requisiti del **pensiero maturo** e della professionalità”.



# IL CONCETTO DI COMPETENZA

- DAMIANO (2004)
- La competenza inerisce al soggetto con un'intimità che fa del “saper fare” una espressione manifesta del **“saper essere”**. Piuttosto che avere una competenza, competenti si è”.

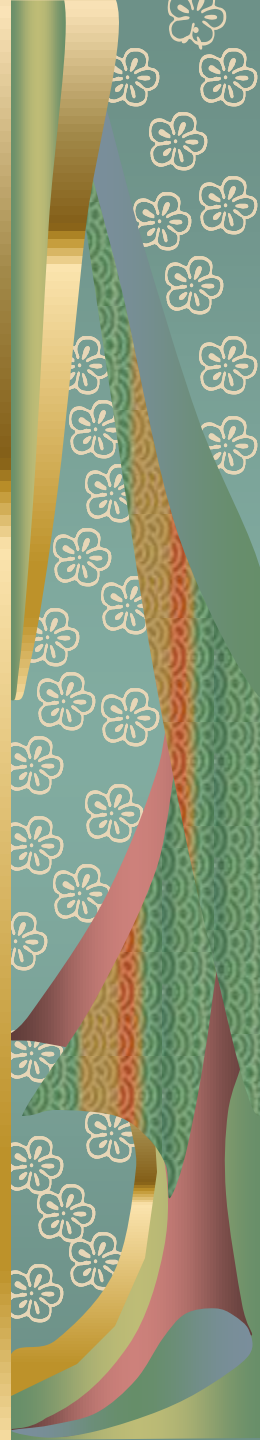




# NEI DOCUMENTI INTERNAZIONALI

Raccomandazione Parlamento Europeo  
(2006)

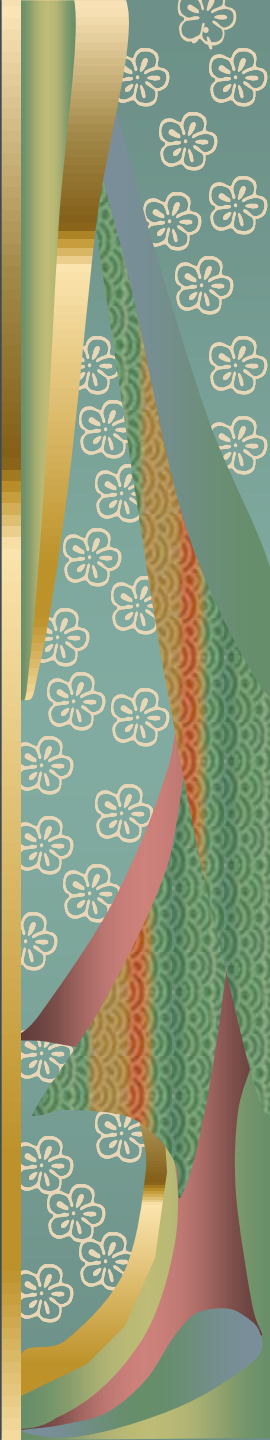
“La competenza è una **combinazione di conoscenze, abilità e attitudini** adeguate per affrontare una situazione particolare”.



# NEI DOCUMENTI INTERNAZIONALI

EQF Quadro Europeo delle Qualifiche (2008)

- “Le competenze indicano **la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche** nello sviluppo professionale e/o personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.”



# RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. M. n. 9 del 27.01.2010. Modelli di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione
- Indicazioni nazionali per i nuovi Licei, Istituti Tecnici e Professionali (D.P.R. 15 marzo 2010, n, 89)
- Linee Guida per i nuovi Istituti Professionali e Tecnici (D.P.R.15 marzo 2010 nn. 87- 88)

# RIFERIMENTI NORMATIVI

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il primo ciclo del 2012
- C. M. n. 3 del 13 febbraio 2015  
Sperimentazione dei modelli di certificazione delle competenze
- Legge n. 107 del 13.07.2015 articolo 1 comma 14 PTOF Curricolo RAV e PdM
- Nota MIUR prot. n. 2000 del 23.02.2017 modelli revisionati di certificazione delle competenze

# CAPACITA'



**SONO LE RISORSE PERSONALI, I TALENTI DI CUI OGNI ESSERE UMANO DISPONE: ESPRIMONO LA FORMA DEL NOSTRO ESSERE POTENZIALE. NON SI ACQUISISCONO, MA SI PROMUOVONO, SI SVILUPPANO, SI ESERCITANO, SI CONSOLIDANO..**

# CONOSCENZE ...



**INDICANO IL RISULTATO  
DELL'ASSIMILAZIONE DI INFORMAZIONI  
ATTRAVERSO L'APPRENDIMENTO.  
LE CONOSCENZE SONO L'INSIEME DI  
FATTI, PRINCIPI, TEORIE RELATIVE A UN  
SETTORE DI STUDIO .**

**Possono essere dichiarative (che cosa)  
procedurali(come), semantiche (significato)  
condizionali (perché).**

# ABILITA' ...



INDICANO LE CAPACITA' DI  
APPLICARE LE CONOSCENZE PER  
PORTARE A TERMINE COMPITI E  
RISOLVERE PROBLEMI.

RIGUARDANO IL “SAPER FARE”.

Possono essere cognitive comprendenti  
l'uso del pensiero logico o pratiche  
comprendenti l'abilità manuale e l'uso di  
metodi, materiali, strumenti.

# Apprendimento formale

- Si attua nel sistema di istruzione e formazione e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio, o di una qualifica





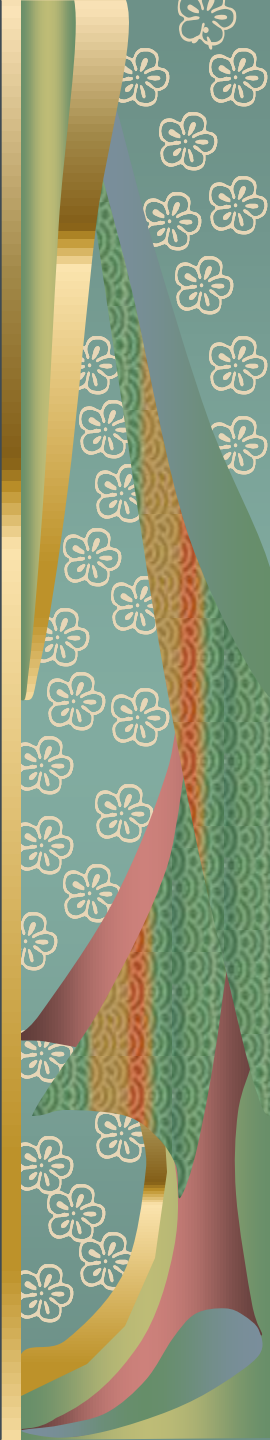
# Apprendimento informale

- Si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.



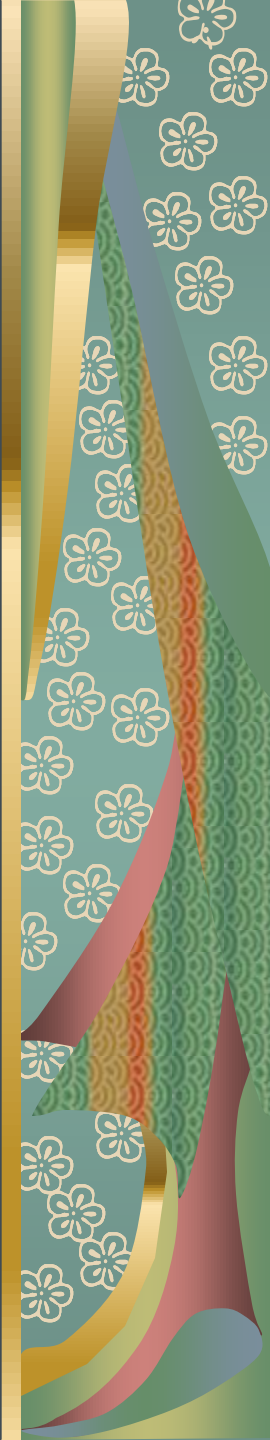
# Apprendimento informale

- Si realizza, a prescindere da una scelta intenzionale, nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.



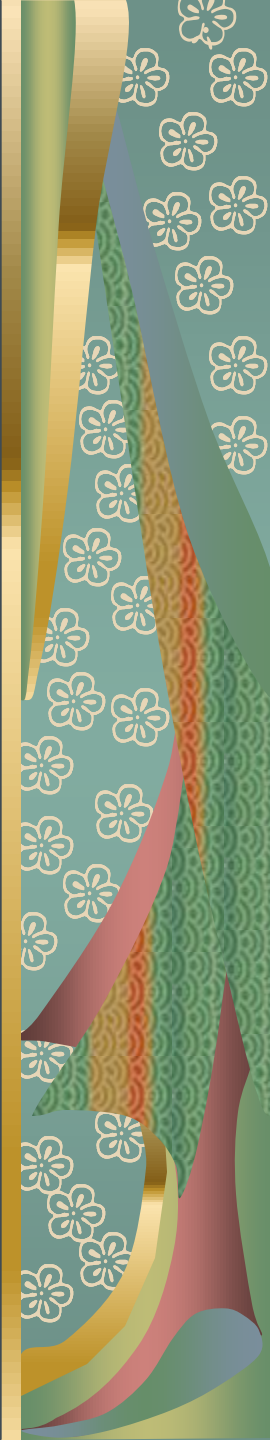
# Apprendimento non formale

- Caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, si realizza al di fuori del sistema formale in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale, del privato e delle imprese.

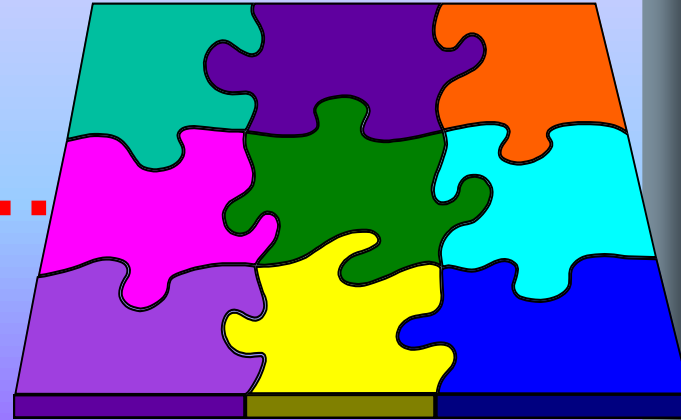


# Apprendimento permanente

- Qualsiasi attività intrapresa in modo formale, non formale e informale nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze.



# COMPETENZE ...



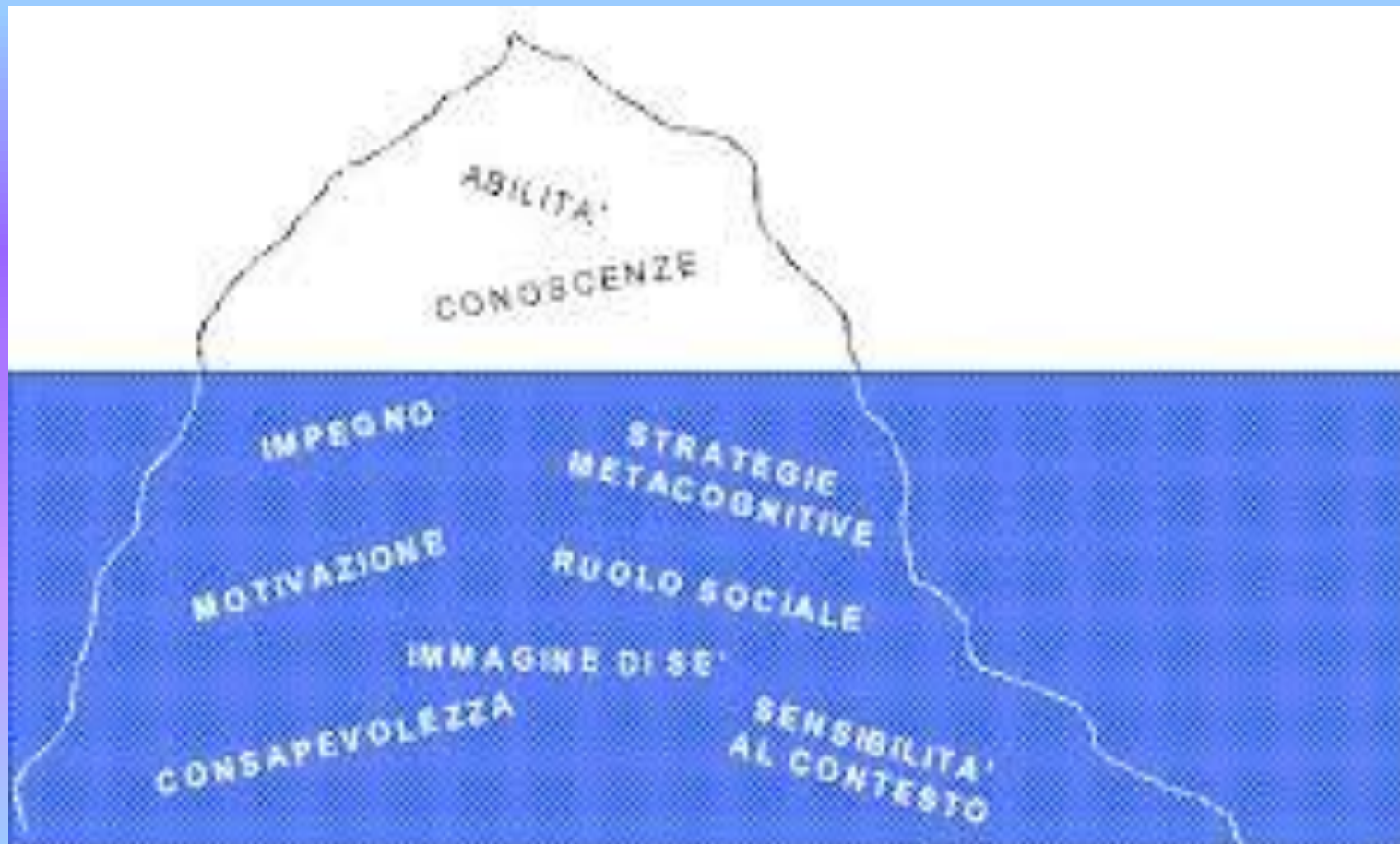
**INDICANO LA COMPROVATA  
CAPACITA' DI USARE CONOSCENZE E  
ABILITA' E CAPACITA' PERSONALI IN  
SITUAZIONI DI LAVORO E DI STUDIO.  
Sono descritte in termini di  
RESPONSABILITA' E AUTONOMIA.**

# COMPETENZE ...

LE COMPETENZE SONO UN COSTRUTTO COMPLESSO CHE SI COMPONE DI CONOSCENZE, ABILITA', ATTEGGIAMENTI, EMOZIONI, POTENZIALITA' E ATTITUDINI PERSONALI.

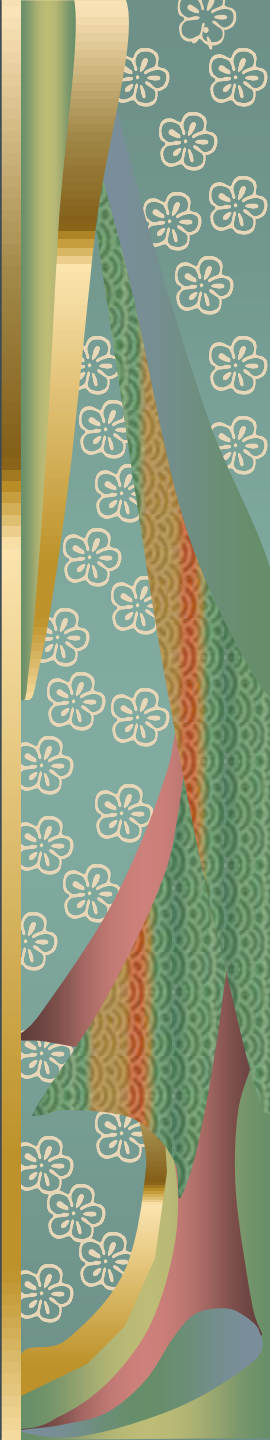
M. Pelleroy definisce la competenza come capacità di **far fronte ad un compito**, riuscendo a mettere in moto e ad **orchestrare le proprie risorse interne**, cognitive, affettive e volitive e a **utilizzare quelle esterne** disponibili in modo coerente e fecondo

# L'iceberg delle competenze



# Il costrutto di competenza

- **dimensione operativa**: capacità di far fronte ad un compito
- **dimensione olistica**: messa in moto e orchestrazione delle proprie risorse interne
- **dimensione ecologica** e valore situato: utilizzo delle risorse esterne e integrazione con le risorse interne





# Traguardi per lo sviluppo delle **COMPETENZE**

- SONO DEI RIFERIMENTI INELUDIBILI.
- INDICANO PISTE DIDATTICHE
- AIUTANO A FINALIZZARE L'AZIONE EDUCATIVA ALLO SVILUPPO INTEGRALE DELL'ALLIEVO.
- COSTITUISCONO CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE.
- NELLA LORO SCANSIONE TEMPORALE SONO PRESCRITTIVI



# OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

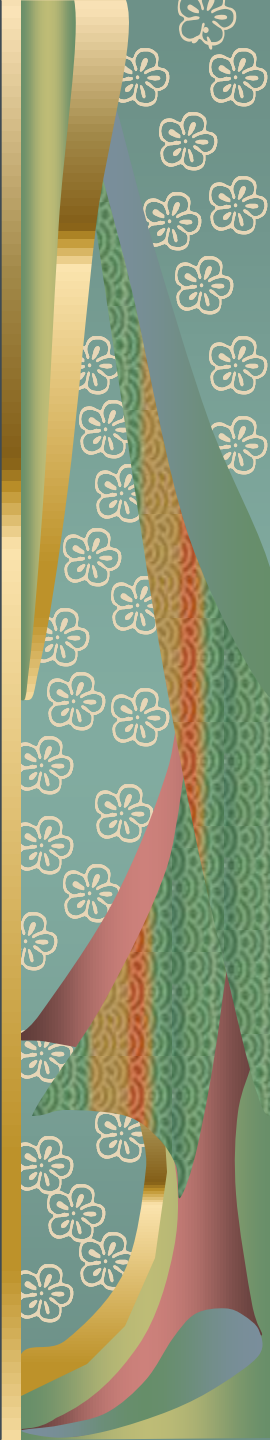
- INDIVIDUANO CAMPI DEL SAPERE OSSIA CONOSCENZE E ABILITA' PER RAGGIUNGERE I TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE.
- SONO UTILIZZATI NELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA
- SONO ORGANIZZATI IN NUCLEI TEMATICI E DEFINITI IN RELAZIONE A PERIODI DIDATTICI LUNGI.
- PER ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE SONO INDICATI ANCHE ALTERMINE DELLA III CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA



# PROFILO DELLO STUDENTE

DESCRIVE IN FORMA ESSENZIALE LE  
COMPETENZE RIFERITE ALLE  
DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO E AL  
PIENO ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI  
ISTRUZIONE.

IL CONSEGUIMENTO DELLE  
COMPETENZE DELINEATE NEL PROFILO  
COSTITUISCE L'OBIETTIVO GENERALE  
DEL SISTEMA EDUCATIVO TALIANO.



# Competenze chiave per l'Apprendimento permanente

- **Comunicazione nella madre lingua**
- **Comunicazione in lingue straniere**
- **Competenza matematica e in campo scientifico e tecnologico**
- **Competenza digitale**
- **Imparare a imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Senso di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

# Competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007)

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire e interpretare l'informazione**

# LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Assume quale punto di partenza le competenze chiave per l'apprendimento permanente declinate nel profilo dello studente al termine del primo ciclo.



I

# Grazie per l'attenzione

